

**Roma 30/07/2002**

**Al Capo del DAP  
Pres. G. Tinebra**

**Al Vice Capo del DAP  
Dr. Emilio di Somma**

**Al Direttore Generale del personale  
Dr. Gaspare Sparacia**

## **“ Casa Circondariale La Spezia ”**

CGIL, CISL, UIL e SAG unsa sono venuti a conoscenza che il DAP, in esecuzione di una sentenza di un Tribunale Amministrativo, ha reintegrato come comandante un ispettore di Polizia penitenziaria che quelle funzioni esercitava fino a circa due anni fa.

L'Istituto penitenziario di La Spezia è ben noto all'Amministrazione penitenziaria per la gravissima situazione di completa ingestibilità e di fortissima conflittualità che, nel passato ha caratterizzato quella realtà ligure.

Tant'è che il DAP, positivamente decise di porre fine a tale stato di cose allontanando da quell'istituto il comandante di reparto che, tutte le OO.SS., il personale e la stessa direzione reputarono essere una delle possibili cause del clima tesissimo che si respirava a La Spezia.

Fu scelta tanto giusta che, da subito, si registrarono effetti più che positivi sia rispetto al recupero di costruttive relazioni sindacali con le rappresentanze dei lavoratori che alla ritrovata serenità nel rapporto fra gli operatori e la direzione di quell'istituto.

L'intervenuta sentenza del TAR che annulla il provvedimento di trasferimento all'epoca adottato, rigetta in maniera drammatica quella realtà nell'identica situazione passata, con la sopraggiunta aggravante di possibili controreazioni difficilmente controllabili che potrebbero porre in seria discussione sia la raggiunta armonia nei rapporti che la garanzia dei diritti soggettivi del personale.

Quello che CGIL, CISL, UIL e SAG Unsa chiedono è che il DAP ravvivi la forte attenzione dimostrata sulle problematiche dell'istituto spezzino anche attraverso la riconferma delle scelte adottate in passato, scelte che tutti giudicarono positivamente.

FP CGIL  
F. Rossetti

CISL FPS Giustizia  
P. Saraceni

UIL PA Pen.ri  
M. Tesei

SAG – UNSA  
Moretti